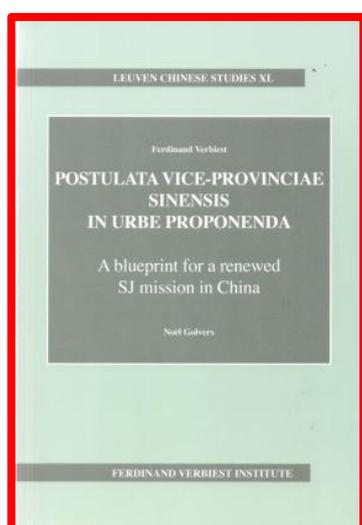




## Pubblicazione

Il prof. Noël Golvers del F. Verbiest Institute KU Leuven (Membro del Comitato strategico della nostra Fondazione) ha recentemente pubblicato il seguente volume:



Louvain Chinese Studies n.

40

*Postulata Vice-Provinciae Sinensis in Urbe Proponenda. A blueprint for a renewed SJ mission in China*, by Noël Golvers

Leuven, 2018, 248 p.

ISBN 978-94-9276-805-6

EUR 25:00

In questo testo, datato Pechino il 1° marzo 1680 e indirizzato - tramite il Procuratore eletto P. Philippe Couplet (1623-1693) - al Padre Generale Giovanni Paolo Oliva (1600-1681), Ferdinand Verbiest (1623-1688) parla nella sua qualità di Vice-Provinciale della missione di Cina. Egli formula una serie di *postulata*, richieste, che in parte ribadiscono reclami di lunga data della missione, riproposti nuovamente in occasione del centenario della sua fondazione. In un momento in cui le opportunità appaiono senza limiti, opportunità - però - ancora vincolate dal quadro giuridico e strutturale della Vice-Provincia. Alcuni degli argomenti esposti in questo documento “ad uso interno”, non destinato - quindi - ad essere reso pubblico, mettono in evidenza anche la preoccupazione di



Verbiest di salvaguardare, a breve termine, la posizione dei gesuiti in Cina nei confronti di altre congregazioni missionarie. Più che in qualsiasi altro documento, questi *postulata* dimostrano che Verbiest ha sicuramente meritato il titolo di *columen missionis*, pilastro della missione, per il suo talento al solido argomentare, utilizzando tutti i mezzi possibili per rafforzare la posizione della missione di Cina, reiterando soprattutto la necessità dell'indipendenza dalla Provincia del Giappone e la promozione a livello di Provincia nell'ambito della Compagnia di Gesù.

Come il prof. Golvers ci ha ormai abituati da tanti anni, anche questa sua ultima fatica è un testo multilingue altamente scientifico pieno di riferimenti bibliografici e rimandi a fonti archivistiche di “prima mano” (pp. 39-51). Il volume si articola nelle seguenti sezioni: introduzione, testo (originale latino) dei *postulata* e traduzione inglese “a fronte”, commenti, indice e appendici. Per dare un'idea del livello di approfondimento voluto da G., i commenti (pp. 105-173) sono esplicativi di ben 384 note! Per il beneficio di tanti lettori non latinisti, Golvers “offre” nelle appendici la traduzione in inglese dei testi latini riportati nelle note a piè di pagina.

Il volume è, alla fine, “abbellito” dall'inserimento (pp. 230-248) del fac-simile del testo autografo di Verbiest.

Gli studiosi delle missioni gesuitiche cinesi conoscono bene il ruolo dei periodici “*procuratores missionum*”, i quali nel corso del XVII e i primi del XVIII secolo erano inviati periodicamente a Roma, e viaggiavano per parecchi anni in tutta l'Europa. Attori principali della comunicazione tra Europa e Cina, «il loro soggiorno, lungo anni, in Europa diventava un giro di propaganda itinerante, non solo per gli



affari ‘strategici’ della missione, ma anche un giro informativo sulla Cina per quanto riguardava il suo aspetto culturale»<sup>1</sup>.

Il P. Philippe Couplet, al quale Verbiest affidava i suoi “postulata”, fu uno di questi ‘*procuratores missionum*’; partito dalla Cina nel 1681 vi fece ritorno, dopo il solito giro in Europa, nel 1693. A ricoprire quello stesso ruolo e percorrere quasi lo stesso itinerario era stato, prima di lui, il “nostro” Prospero Intorcetta, il quale - partito nel 1668 - aveva fatto ritorno alla sua terra di missione nel 1674. In un certo senso, la missione del procuratore Couplet poteva considerarsi una continuazione di quella del procuratore Intorcetta. Verbiest affidava a Couplet il compito di riprendere quegli stessi argomenti che presentati da Intorcetta a Roma non avevano ottenuto i risultati sperati. Numerosissimi sono, perciò, i punti in cui il prof. Golvers fa riferimento al “nostro” Intorcetta il quale, aggiungiamo per completezza d’informazione, aveva avuto - a suo tempo - i suoi “postulata” da presentare a Roma.

Quasi a rendere ancor più evidente il ‘fil rouge’ che lega le due missioni, l’autore ha inserito nelle appendici tre documenti importantissimi:

- 1) *Postulata V(ice-)Prov(inc)iae Sinensis proponenda Adm(odm) R(everendo) P(atri) N(ostro) Generali an(no) 1666*; si tratta - in altre parole - dei “postulata” che il Vice Procuratore della Cina P. Feliciano Pacheco (1622-1687) affidò alla cura dell’appena nominato procuratore Intorcetta a Canton il 12 ottobre 1666 (documento originale in ARSI, Congr. Prov. 77, f° 313r. - 314r.);

---

<sup>1</sup> Cf. GOLVERS. N., *Il ruolo dei periodici ‘procuratores missionum’ nella comunicazione tra Cina e Europa: il caso di Prospero Intorcetta (1670-72)*, in *Prospero Intorcetta S.J. Un Siculus Platiensis nella Cina del XVII secolo*, a cura di A. Lo Nardo, V. Giunta, G. Portogallo, Caltanissetta 2018, pp. 245-258.



- 2) *Responsa P(atris) N(ostri) Generalis Joannis P(auli) Olivæ ad Postulata V(ice-)Provinciae Sinensis anno 1666 (Romæ, 5 Februarii 1672)*; sono, chiaramente, le risposte del P. Generale ai “postulata” presentati da Intorcetta (documento originale in ARSI, Congr. Prov. 77, f° 315r. - 316v.);
- 3) *Memorial que presenta o P(adre) Prospero Intorcetta Proc(urato)r eleito da V(ice-)Prov(incia) da China ao P(adre) João Cardoso Provincial de Japão (Macao 12 de 7bro de 1674)*; Intorcetta, tornato in Cina, riporta al Provinciale del Giappone P. João Cardoso (1619-1676) le decisioni prese dal P. Generale su un punto specifico dei “postulata” presentati (documento originale in ARSI, JS 23, 365r.-366v.).

Come si evince facilmente dai titoli, i documenti sono scritti: i primi due in latino e il terzo in portoghese, due lingue, oggi e per la maggior parte di noi, di difficile interpretazione.

Ringraziando il prof. Golvers per aver messo a disposizione di un pubblico più vasto di studiosi questo materiale, ci auguriamo che lui stesso, prima o poi e compatibilmente con gli altri studi di cui sappiamo per certo si sta occupando, voglia donarci non solo la traduzione - anche in inglese - dei predetti documenti, ma soprattutto i suoi preziosi e puntuali commenti.

Palermo, ottobre 2018